

rogetto di piazza Garibaldi: il cantiere purtroppo porta disagi anche ai pedoni (tch)

per questo progetto realizzerà un'azienda che aveva essere un'opera di opposizioni dico: do- i sino ad oggi? Avete far buttar via soldi per chiedere un re- mpossibile...».

oltre agli inevitabili la viabilità, il can- in difficoltà anche i chiusura dell'acces-

so alla piazza da via Ariberto non ha certo giovato, dato che, così come è successo con la chiusura di via Dante e via Volta, le indicazioni non sono affatto chiare. Tra via Archinto e via Ariberto c'è solo un cartello a pennarello, che molti non vedono. Così, in tanti tirano dritto, arrivano alla recinzione del cantiere, si accorgono che non è possibile passare, inveiscono,

ritornano sui propri pas- fanno il giro da via Archin-

E se qualcuno ha sete, p- momento, non può trovar- storo neanche alla font- Questione di tempo: quan- piazza sarà finita (la scade- fissata per il 31 gennaio), n- sarà più bisogno di seguire- corsi pedonali alternativ- vista la stagione inverna- neanche di dissetarsi.

«Canturium» fa festa con Galliano ricordando i Rigola e Terragni

CANTÙ. (gcr) Sulla prima pagina del numero 8 campeggia il logo dei mille anni di Galliano. Anche «Canturium», il trimestrale di storia, arte e ambiente del Canturino e della Brianza partecipa alla festa della Basilica romanica.

L'introduzione alla rivista è opera del sindaco **Tiziana Sala**, presidente del Comitato Galliano 2007. Una sorta di editoriale dedicata alla chiesa in cima alla colline.

Le ambizioni sono tante: ad esempio, c'è l'augurio che Galliano possa essere riconosciuta come «*patrimonio culturale dell'umanità*». La speranza del Comitato è che con il con-

vegno inaugurale di sabato 1 e domenica 2 luglio inizi una stagione rinnovato interesse di Cantù verso suo patrimonio storico-artistico cui il complesso romanico di Galliano è certamente il più prezioso».

Per il resto, la rivista si concentra sul tema «arti, mestieri»: al centro degli articoli, fra i numerosi argomenti, vi è la fonderia artistica dei fratelli Rigola, gli organisti di S. Paolo dal diciassettesimo al ventesimo secolo, gli intagliatori. Di particolare interesse si segnalano i troscena sulla scuola elementare via Andina a Cantù, opera di Atti Terragni.